



Scuola dell'infanzia Parrocchiale

Sacra Famiglia

Via Resistenza 13, 20026 Novate Milanese (Mi)

Tel. 02 3564761 p.IVA e c.f. 08800030150

e-mail: scuolainfanzia.sacrafamiglia@gmqnovate.it

SALUTO DI BENVENUTO

Gentili genitori e carissimi bambini, Vi diamo il benvenuto nella nostra scuola.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di crescita e apprendimento per i bambini dai tre anni ai sei, in stretta interazione con le famiglie chiamate a collaborare nel delicato processo formativo dei loro figli. Nella Scuola dell'Infanzia si promuovono: la maturazione dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione degli strumenti necessari per accedere alle conoscenze ed ai saperi, lo sviluppo e la valorizzazione delle differenze individuali quali fonte di ricchezza e di scambio umano e culturale.

Questa scuola vuole essere un luogo di formazione e di educazione ed è per questo che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) illustra, oltre all'offerta didattica, organizzativa e metodologica, anche i principi educativi, valoriali, religiosi e morali verso cui tendere.

E' il documento rivolto alle famiglie che espone e sintetizza quali finalità educative, di formazione e di istruzione la scuola stessa intende darsi, incoraggiando il loro coinvolgimento nel processo educativo.

L'educazione è il gesto che gli adulti compiono per accompagnare i bambini alla scoperta del significato della vita, e la famiglia è l'ambito in cui si avviano i primi passi del processo educativo degli individui. La scuola accompagna e sostiene la famiglia nel cammino di crescita del bambino, ampliando, senza tuttavia esaurire, le possibilità di esperienza di vita, di relazione e di conoscenza.

Il nostro augurio e la nostra speranza sono quelli di camminare insieme sulla strada della vita.

La Direzione e le Insegnanti



1) Premessa

Preso atto delle indicazioni contenute nel D.P.R. 275/99 art.3; nella legge 62/2000; e soprattutto nella Legge 107/2015 comma 1 – 3 che introduce la natura triennale del POF ora denominato PTOF, si rende necessaria una revisione del POF stesso per adeguarlo alle nuove normative ma soprattutto in una logica di autovalutazione della scuola stessa al fine di migliorare la qualità della specifica proposta educativa nel contesto territoriale e attraverso la collaborazione tra la scuola stessa, le famiglie e le agenzie educative presenti sul territorio.

IL Piano dell'Offerta Formativa trova i suoi punti di riferimento nella Costituzione negli Ordinamenti della Repubblica e nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia. La scuola costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Il PTOF rappresenta la carta d'identità della scuola in quanto definisce le linee programmate generali del servizio offerto, sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità; e il riferimento che regola la vita all'interno dell'istituto e dell'organizzazione, delle sue risorse di persone, attrezzature e spazi.

E' un documento che viene reso pubblico e consegnato ai genitori che iscrivono il figlio a scuola; l'iscrizione del bambino implica l'accettazione delle linee educative e dei principi di ispirazione cattolica della scuola.

2) CENNI STORICI

La scuola dell'infanzia parrocchiale "Sacra Famiglia" con sede in via Resistenza 13 a Novate Milanese fu inaugurata nel 1963, due anni dopo l'istituzione della parrocchia.

La scuola è paritaria dal 28 febbraio 2001 con Decreto Ministeriale n.488/3023 aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.); ha stipulato una "convenzione" con l'amministrazione comunale di Novate Milanese; collabora strettamente con le altre due scuole dell'infanzia paritarie di Novate, segue le indicazioni operative nella gestione della scuola indicate dalla ATS.

Il parroco, don Mansueto, ebbe la saggia intuizione di proporre sul territorio circostante un ambiente sicuro e formativo per i piccoli, le cui mamme erano quasi tutte impegnate nel lavoro. Affidò la gestione educativa-didattica alle suore di Santa Marta, che sono ancora oggi presenti ed esplicano la loro opera secondo lo spirito e il carisma del fondatore che si può riassumere nei seguenti cenni:

"Come Marta nella casa di Betania aveva accolto e servito Gesù, così ogni suora deve calarsi nella realtà del suo tempo per accogliere e servire ogni uomo". Il carisma delle suore di S. Marta è quindi "accoglienza" e "servizio" che si attua valorizzando ogni persona come individuo capace di esprimere le proprie potenzialità.

“L’accogliere per educare”, radicato nel mandato evangelico dell’amore e alimentato dalla fedeltà al carisma, si traduce in un impegno continuo per realizzare una scuola che sviluppi tutte le dimensioni di crescita della persona.

Anche le insegnanti laiche sono coinvolte in questo progetto educativo e nell’impegno di evangelizzare attraverso l’esercizio del proprio ruolo.

Accogliere quindi è il tratto permanente del nostro agire che si rende concreto nelle relazioni educative e didattiche con tutti i bambini, offrendo sostegno a chi ha più bisogno. La nostra scuola dell’infanzia, animata da tutto ciò, s’ispira ai seguenti valori di riferimento scelti e condivisi da tutta la comunità educante.



3) PRINCIPI GUIDA, FINALITA' E STILE EDUCATIVO

AMORE

- Orientare l'agire educativo verso Dio, che è l'Amore per far scoprire l'amore verso se stessi e il prossimo

ACCOGLIENZA

- Guidare il bambino alla scoperta della propria unicità
- Creare un ambiente sereno che faccia "star bene" nella scuola il bambino e la sua famiglia

RISPETTO

- Favorire un atteggiamento di rispetto verso se stesso e gli altri, avendo un'immagine positiva di sé e del mondo

AMICIZIA

- Aiutare il bambino a superare il proprio egocentrismo per costruire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti

CONDIVISIONE

- Mettere in comune le proprie capacità e risorse per arricchire se stesso e il gruppo
- Incoraggiare gesti di solidarietà

CULTURA

- Scoprire il piacere della conoscenza e della ricerca
- Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità
- Acquisire abilità proprie secondo l'età.

4) FINALITA'

La scuola dell'infanzia segue le Indicazioni Nazionali emanate il 16 novembre 2012 dal Ministro della Pubblica Istruzione, il dettato della legge 107/2015 ed è finalizzata al raggiungimento da parte del bambino di significativi traguardi del suo sviluppo in relazione a: **identità, autonomia e competenza**.

In particolare:

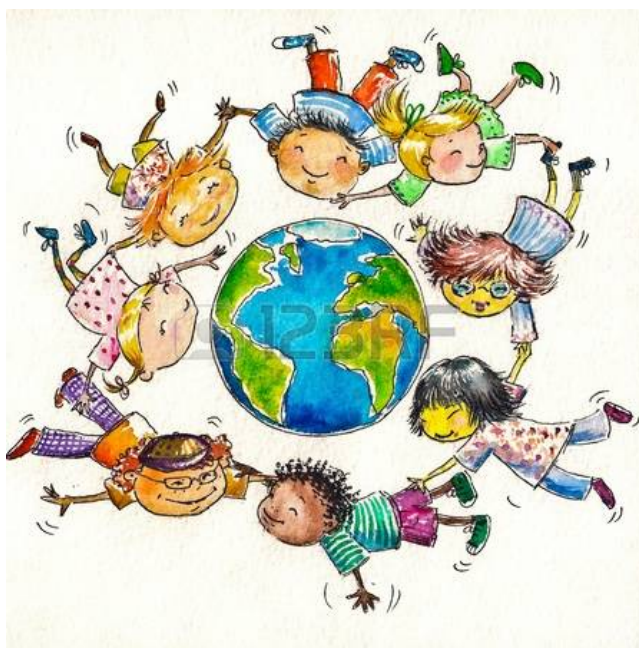
Maturazione dell'identità, mira a rafforzare atteggiamenti di sicurezza la di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

Conquista dell'autonomia, come sviluppo delle capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla.

Sviluppo delle competenze: come sviluppo e /o consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico / espressive e logico critiche, oltre che capacità culturali e cognitive.

Sviluppo del senso della Cittadinanza:

Come scoperta degli altri e dei loro bisogni e della necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.



Le tre finalità citate precedentemente, trovano la loro attuazione nei cinque campi di esperienza:

- A) *Il sé e l'altro*
- B) *Il corpo, il movimento e la salute*
- C) *Immagini, suoni, colori*
- D) *I discorsi e le parole*
- E) *La conoscenza del mondo.*

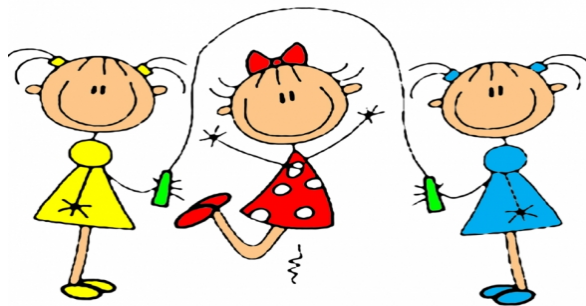
A) IL SE' E L'ALTRO

- 1) Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le ragioni con adulti e bambini.
- 2) Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- 3) Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- 4) Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- 5) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- 6) Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- 7) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.



B) IL CORPO E IL MOVIMENTO

- 1) Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- 2) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- 3) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- 4) Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- 5) Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



C) IMMAGINI, SUONI, COLORI

- 1) Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- 2) Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- 3) Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- 4) Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- 5) Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- 6) Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

D) I DISCORSI E LE PAROLE

- 1) Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- 2) Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- 3) Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- 4) Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- 5) Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- 6) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



E) LA CONOSCENZA DEL MONDO

- 1) Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- 2) Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- 3) Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- 4) Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- 5) Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- 6) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- 7) Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



5) PROGRAMMAZIONE ANNUALE

La programmazione annuale è fatta considerando le finalità, i campi d'esperienza e i traguardi da conseguire.

Ogni anno, i genitori prenderanno visione della programmazione stesa dal collegio docenti, dove viene scelto un tema generale sul quale vengono strutturate le varie unità didattiche con obiettivi e attività calibrate secondo l'età.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA viene elaborata all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti e illustrata ai genitori nella prima assemblea di sezione.

La strategia educativa prevede la sollecitazione delle esperienze dirette dal bambino nei vari settori, la rappresentazione del vissuto nei sistemi simbolico-culturali e la successiva rielaborazione cognitiva. Tutte le attività sono realizzate nel pieno

rispetto del bambino riconoscendolo come persona con i suoi limiti e potenzialità; in particolare i bambini sono seguiti con attenzione nei loro tempi di apprendimento e nel loro stile di lavoro.

Alla programmazione didattica annuale si affianca anche la programmazione di Insegnamento alla Religione Cattolica (**IRC**): partendo dalla storia personale e dal vissuto quotidiano del bambino, viene presentato il messaggio cristiano, il patrimonio culturale e morale della Religione Cattolica



6) PROGETTO DI EVANGELIZZAZIONE

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica (seguendo le indicazioni DPR 11 febbraio 2010) offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'esse sono portatori. Per favorire la maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi l'IRC sono distribuiti nei vari campi d'esperienza.

Le attività in ordine all'insegnamento della religione, essendo la nostra scuola cattolica e parrocchiale, vengono integrate con il progetto di "Evangelizzazione" che comprende momenti di riflessione sui valori della vita cristiana e brevi atti liturgici e gesti di solidarietà, rivolti ai bambini e alle loro famiglie, soprattutto nei momenti forti come: l'inizio dell'anno, le domeniche di condivisione, il Natale e la Pasqua. Ogni settimana tutti i bambini, divisi per gruppi secondo la loro fascia d'età, faranno attività relative all'educazione religiosa poggiata sulla Parola di Dio dell'Antico e Nuovo Testamento, della liturgia, delle tradizioni della Chiesa e la scoperta dei segni cristiani nel territorio.



7) PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'



Attività dedicata a tutti gli alunni rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. Nel gioco lo psicomotricista propone degli oggetti semplici, in uno spazio e con dei tempi adeguati per giocare spontaneamente, offrendo un'ampia disponibilità alla relazione corporea.

8) LABORATORI CREATIVO-MANUALI

“Creativo è un bambino felice”

Il laboratorio è destinato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia suddivisi in piccoli gruppi per fascia d'età. Il laboratorio per ciascun gruppo avrà cadenza settimanale. Le attività si svolgeranno da ottobre a giugno. Le attività svolte mirano a stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività offrendo gli strumenti e le tecniche più idonee affinché il bambino possa esprimersi liberamente. Gli obiettivi per le varie fasce d'età sono i seguenti: sperimentare e conoscere differenti tecniche e modalità espressive-creative, sperimentare e utilizzare diversi materiali e strumenti, migliorare la manualità, sviluppare la capacità di trasformare e assemblare i materiali esplorando diverse forme espressive, migliorare la capacità di prestare e mantenere attenzione, esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico-creativo, sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso immagini e materiali, stimolare la riflessione e il confronto, aumentare l'autostima e a fiducia nelle proprie capacità, sviluppare la capacità di relazionare sul lavoro svolto, realizzare un lavoretto da poter portare a casa.



9) ATTIVITA' QUOTIDIANE

Anche se sembrano banali e poco significative, le attività di routine quotidiane hanno invece un ruolo importante in quanto permettono di:

- Sviluppare capacità di autocontrollo e attenzione all'altro
- Responsabilizzare
- Raggiungere maggior autonomia e sicurezza interiore
- Affinare abilità percettivo - motorie
- Approfondire le conoscenze



La giornata scolastica è così suddivisa:

- Accoglienza con momenti di gioco libero
 - Un momento comunitario di preghiera
 - Attività di ascolto e di dialogo (in salone o in sezione)
 - Attività didattiche in sezione
 - Pulizia e igiene personale
- Pranzo
 - Ricreazione in salone o in cortile
 - Attività di riordino
 - Riposo facoltativo per i piccoli e giochi liberi o strutturati per mezzani e grandi
 - Attività pomeridiana di consolidamento delle conoscenze apprese alla mattina
 - Riordino
 - Merenda
 - Uscita.

10) ATTIVITA' DI LABORATORIO EXTRA

I laboratori nella Scuola dell'Infanzia giocano un duplice ruolo: quello di favorire e potenziare le esperienze cognitive e quello di consentire scambi e collaborazioni. I laboratori offrono al bambino attraverso il provare, lo sperimentare, il cercare in modo immediato e diretto, la possibilità di essere soggetto attivo e di costruirsi da sé un proprio bagaglio di attività. Le attività di laboratorio saranno seguite da docenti specializzati. Di seguito i principali laboratori attivi nella nostra scuola:

- ✓ **LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE** (attività riservata a grandi e mezzani)

Il bambino sviluppa la capacità di cogliere percettivamente le diverse dimensioni parametriche del suono e di orientarsi all'interno di ciascuna in rapporto al loro evolversi spazio-temporale

✓ **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**

È rivolto a tutti i grandi ed ai mezzani, si propone di stabilire un primo approccio alla lingua straniera, rendendo i bambini consapevoli dell'esistenza di modalità di comunicazione diverse da quelle abituali. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di ascolto e imitazione. Attraverso proposte di gioco in lingua inglese permetterà ai bambini raggiungere un codice linguistico diverso familiarizzando con i primi suoni delle parole in lingua straniera. A seconda dell'età (mezzani-grandi) le proposte di apprendimento saranno modulate con la memorizzazione di semplici frasi, parole, canzoncine e filastrocche ripetute, questo comporta un coinvolgimento maggiore dell'attenzione, della comprensione e della memorizzazione. Sarà utilizzato un libro, flash card, giochi in scatola in inglese, cd audio.

✓ **LABORATORIO DI INFORMATICA** (solo per i grandi)

Con i giochi multimediali adeguati all'età si invita al bambino a scoprire, utilizzare il computer con l'aiuto e la supervisione dell'adulto. Attraverso l'uso del PC a scuola si rafforza il processo di attività: senso percettivo, grafico pittoriche e iconiche attraverso giochi di colori, di forme e di dimensioni diversi. Mediante tali giochi si stimola lo sviluppo della coordinazione oculo manuale.



11) USCITE DIDATTICHE

All'interno della programmazione sono previste diverse uscite didattiche per approfondire le conoscenze e sperimentare a livello pratico ciò che si è appreso teoricamente. Inoltre la scuola partecipa a proposte di teatro organizzate dal Comune di Novate Milanese. Infine al termine del programma viene proposta la gita, solitamente la meta scelta tiene presente il tema svolto durante l'anno scolastico per dar modo ai bambini di divertirsi imparando cose nuove e consolidando ciò che già sanno.

12) PROGETTO CONTINUITA'

Vengono programmati alcuni momenti d'incontro tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria e tra i nuovi iscritti provenienti dai nidi e i nostri bambini mezzani

13) DIVERSITA' E INTEGRAZIONE

La Scuola dell'Infanzia offre opportunità educative e forme attive di integrazione sia ai bambini in situazione di disabilità certificata, sia a quelli che, pur non presentando accertate disabilità motorie, psichiche e sensoriali, manifestano difficoltà. A tale scopo le insegnanti analizzano le potenzialità dei bambini, ne definiscono i bisogni educativi ed elaborano proposte di intervento mirate nei tempi e nei modi.

Le mete inerenti ai traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alla competenza si riferiscono a tutti i bambini, indipendentemente dalle condizioni di partenza. L'individualizzazione nella Scuola dell'Infanzia è la strategia didattica più adeguata al processo di apprendimento di tutti e in particolar modo per i bambini svantaggiati perché struttura una progettualità flessibile, capace di utilizzare la dimensione ludica per favorire apprendimenti e comportamenti. Importante sarà anche il contributo degli specialisti degli enti preposti.

Così come avviene per gli alunni svantaggiati, la Scuola dell'Infanzia prevede progetti individualizzati per bambini che manifestano eccellenti doti, per offrire loro opportunità didattiche appropriate che sostengono la motivazione e l'interesse.

14) METODOLOGIA

LEZIONE FRONTALE

- L'insegnante, partendo dall'interesse del bambino, presenterà l'argomento attraverso la lezione frontale
- La valutazione nel gioco, in tutte le sue forme di espressioni (giochi di finzione, d'immaginazione, di identificazione), in quanto l'attività ludica consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;

- L'importanza dell'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini itineranti sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca, nonché un atteggiamento critico nei confronti, dei fenomeni delle informazioni che la realtà offre;
- L'utilizzo sensato della routine, (ingresso e accoglienza, pranzo, attività creative, riposo e uscite...) per valorizzare i momenti fondamentali della giornata scolastica, a livello educativo didattico;
- L'osservazione e la personificazione del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati, per dare valore al bambino, ponendo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.

PROBLEM SOLVING

- L'insegnante stimola il bambino a porsi domande sull'argomento proposto, cercando di incuriosirlo

RICERCA INDIVIDUALE E DI GRUPPO

- Ogni bambino ricercherà individualmente o collettivamente il materiale che poi utilizzerà per realizzare le varie attività



15) VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche e le valutazioni saranno fatte considerando i traguardi dello sviluppo delle competenze attraverso l'osservazione sistematica del bambino mentre opera, dei suoi elaborati e attraverso schede.

16) RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Documenti da presentare all'atto dell'iscrizione:

- **Autocertificazione dei genitori dei dati anagrafici e sanitari del bambino;**
- **Domanda d'iscrizione.**

Le iscrizioni sono aperte secondo le indicazioni ministeriali.

Le rette mensili devono essere versate entro il giorno 10 del mese con bonifico bancario/assegno.

Ogni anno si rinnova l'iscrizione con la quota ferma-posto.

INCONTRI PERIODICI

Per garantire rapporti continui di collaborazione tra scuola e famiglia sono previste, nell'arco dell'anno scolastico, riunioni assembleari e di sezione e colloqui individuali (su appuntamento). Per chi ha necessità sarà possibile usufruire del tempo di entrata e di uscita per chiedere alle insegnanti informazioni brevi e immediate.

Nel progetto della nostra scuola, al di là delle riunioni formali, sono previsti incontri con le famiglie, dove sarà possibile vivere momenti di festa.

Il primo incontro sarà quello della domenica di condivisione; il secondo incontro è previsto in occasione del S. Natale; la festa di fine anno; e la festa dei Remigini (dedicata ai bambini dell'ultimo anno).

FORMAZIONE GENITORI

Prevediamo di organizzare momenti d'incontro per la formazione, con esperti che possano aiutarci nel compito difficile come quello dell'educare.

CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia è aperta per:

- **Attività didattiche** - da settembre a giugno
- **Servizio estivo** - luglio

ORARIO SCOLASTICO

- **Entrata: 9,00 - 9,30**
- **Uscita: 15,45 - 16,00**
- **Uscita solo per il venerdì 15.30/16.00**
- **Servizio di pre-scuola: dalle 7,30 alle 9,00**
- **Servizio di post-scuola: dalle 16,00 alle 17,45**

Le vacanze scolastiche saranno definite dal collegio docenti seguendo le indicazioni ministeriali.

REFEZIONE SCOLASTICA

La tabella dietetica è approvata dall'ATS. Il menù è variato in otto settimane. Il cibo viene confezionato in loco dalla cucina scolastica.

CORREDO PERSONALE

- Grembiule
- Tuta rossa della scuola per il giorno di psicomotricità
- Un cambio completo (da lasciare in una sacchetta di stoffa nell'armadietto)
- Un lenzuolo, plaid e una federa per cuscino per la brandina (solo i piccoli che riposano nel pomeriggio).
- Divisa per i mesi estivi: pantaloncini rossi e maglietta bianca

Il tutto contrassegnato con il proprio nome.

17) LA NOSTRA SCUOLA – STRUTTURA AMBIENTI

La scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia" è un edificio ben conservato, circondato da un grazioso giardino, parte del quale attrezzato con giochi (scivoli, un grande gioco realizzato in legno, piccole "cyclette" a misura di bambino) per i momenti ludici e le attività all'aperto.

Nel cortile della scuola è stato installato un ampio gazebo per svolgere attività di manipolazione, pittura e merenda all'aperto.

Nel 2008 è stato rinnovato lo spazio dei giochi con un basamento morbido e una pavimentazione ai lati della pista, è stato anche creato un angolo a "orto" per le attività di semina e raccolta da parte dei bambini.

Tutto lo spazio esterno è stato colorato ad arcobaleno, i colori rendono solare e gioioso tutto il cortile.

Al suo interno la scuola è composta da:

- **Tre aule** molto luminose e colorate, dotate di tavoli e sedie, ogni sezione è inoltre provvista di materiale per le diverse attività ludiche, didattiche e creative.
- **Un ampio laboratorio** di color arancione, suddivisibile all'occorrenza in due spazi più piccoli, in cui i bambini svolgono attività manipolative di tipo diverso con svariati materiali.
- Uno spazio d'**informatica** per svolgere, in un ambiente adeguato, il laboratorio di nuove tecnologie.
- Un grande **salone** ben attrezzato con giochi per i momenti comuni, ricreativi e i numerosi armadietti-spogliatoi, per il deposito di effetti personali. Inoltre è stato istituito un accogliente angolo-biblioteca, con scaffali accessibili, tavolini e sedie; vi si trova anche un angolo-casetta, confortevole, ricco di materiali stimolanti il gioco simbolico; sempre in questo poliedrico spazio si trova un televisore con videoregistratore (per la proiezione di filmati ricreativi o a scopo didattico.)

Infine i bambini possono giocare sopra la “Torre di comando”, sul “Pagliaccio a doppio scivolo”, divertirsi nel coloratissimo “Trenino” e scaricare la loro passione calcistica con un robusto “calcetto balilla”.

- Un locale **segreteria** riservato alla Direzione.
- **Due servizi igienici**: uno riservato ai bambini, con wc e lavandini alla loro portata, rinnovati secondo le nuove normative in materia d’igiene, con rubinetti aventi l’apertura “a gomito” e con l’installazione di nuovi contenitori di sapone e di asciugamani monouso; l’altro servizio è riservato al personale.
- **Una palestra** ben attrezzata per lo svolgimento di attività psicomotorie.
- **Un’aula** riservata allo studio della **lingua inglese** e per l’attività di **educazione musicale**.
- **Una cucina** con mensa interna.
- **Una sala da pranzo**.
- **Una confortevole stanza** riservata esclusivamente al **riposo pomeridiano** dei più piccoli.
- La scuola può inoltre utilizzare il **teatro parrocchiale “don Mansueto”** per lo svolgimento di drammatizzazioni, intrattenimenti, presentazioni varie, conferenze, incontri. Questo spazio è inoltre dotato di un ampio schermo con proiettore per la visione di filmati a scopo ricreativo e didattico.

18) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA-AMMINISTRATIVA

Il personale della scuola è composto da:

- 1 Coordinatrice
- 3 insegnanti laiche
- 3 docenti specializzate
- 1 cuoca
- 1 addetta alla pulizia

Sono organi della scuola:

- Il Presidente, nella figura del parroco pro tempore
- L’Assemblea generale della Scuola
- Il Consiglio della Scuola
- Il Collegio docenti

SEZIONI E GRUPPI

La divisione degli alunni in sezioni eterogenee per età garantisce una continuità di rapporti sia tra adulti sia tra bambini e facilita l’identificazione e l’appartenenza. Importanti sono anche i momenti d’intersezione (programmati) perché stimolano la

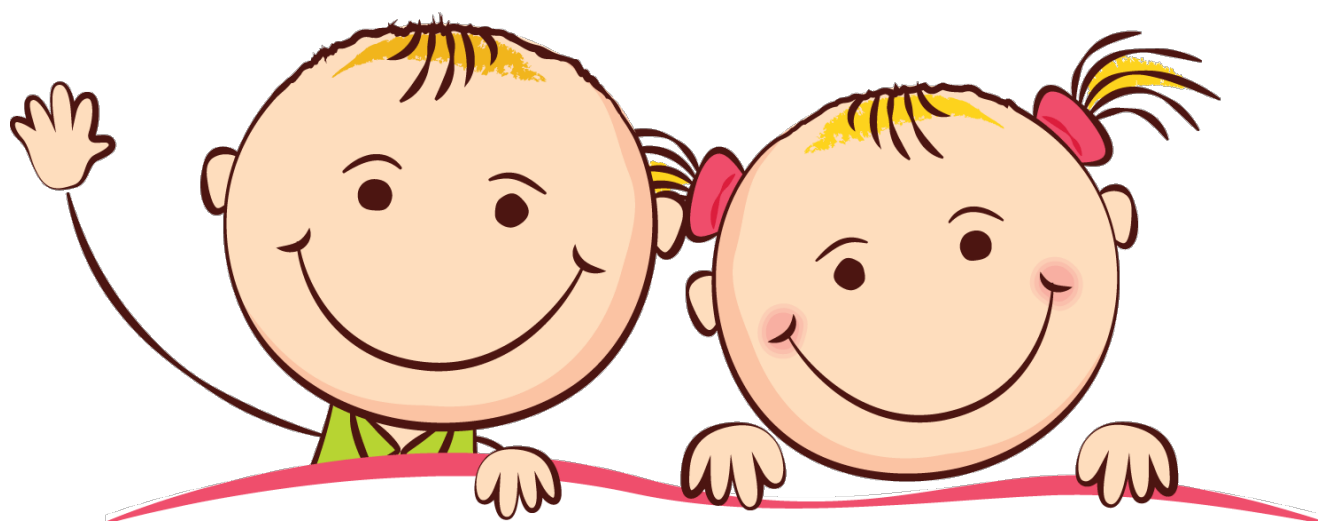
collaborazione sia tra insegnanti sia tra bambini e favoriscono l'uso di diversi spazi e materiali.

Le attività vengono svolte per gruppi tenendo conto delle esigenze e delle capacità di tutti i bambini per fasce di età, al fine di poter raggiungere obiettivi e finalità individualizzati. La scuola ha 3 sezioni di età eterogenee, ha un progetto di lavoro comune tra le sezioni e momenti di vita comune (momento della preghiera, canti, giochi, ricreazione, uscite didattiche, preparazione delle feste).

19) AUTOVALUTAZIONE

Si propone una riflessione attenta e sistematica sui seguenti punti al fine di migliorare la propria offerta formativa:

- 1 - rapporti scuola famiglia nell'ottica di un maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
 - 2 - verifica puntuale del curriculum con riferimento al profilo in uscita;
 - 3 - riflessione sui bisogni emergenti nel territorio.
-



Settembre 2017

Le insegnanti

Amato Raffaella, Barreca Antonella

Coraci Maria, Pappa Melissa

La coordinatrice

Suor Serafina Nichetti

Indice

1) Saluto di Benvenuto	pag. 1
1) Premessa	pag. 2
2) Cenni storici	pag. 2
3) Principi relazionali	pag. 4
4) Finalità	pag. 4
5) Programmazione annuale	pag. 9
6) Progetto di evangelizzazione	pag. 10
7) Progetto di psicomotricità	pag. 11
8) Laboratorio creativo-manipolativo	pag. 11
9) Attività quotidiane	pag. 12
10) Attività di laboratorio extra	pag. 12
11) Uscite didattiche	pag. 13
12) Progetto continuità	pag. 14
13) Diversità e integrazione	pag. 14
14) Metodologia	pag. 14
15) Verifiche e valutazioni	pag. 15
16) Rapporto scuola – famiglia	pag. 15
17) La nostra scuola, strutture e ambienti	pag. 17
18) Organizzazione didattico – amministrativa	pag. 18
19) Autovalutazione	pag. 18



Scuola dell'Infanzia
Parrocchiale
"Sacra Famiglia"

Via Resistenza, 13
Novate Milanese
Tel. 023564761